

Per più potere nella fabbrica, nella scuola, nella società

Operai e studenti contro la repressione

Manifestazioni a Torino e Sassari

Migliaia di giovani in corteo — Larga unità dei partiti della sinistra, delle organizzazioni sindacali e delle rappresentanze studentesche — Unanimemente rivendicata l'abrogazione delle norme fasciste dei codici



TORINO — Il corteo di studenti e operai mentre sfilava per le vie di Torino (Telefoto)

Due grandi manifestazioni comuni di operai e studenti contro la repressione per la conquista di maggior potere nella fabbrica, nella scuola, nella società si sono svolte ieri a Torino e a Sassari. A Torino, migliaia di operai e studenti sono sfilati lungo le arterie del centro cittadino fino al palazzo delle facoltà umanistiche, dove si è svolta una giunta assemblea. Per l'unità degli operai degli studenti per la conquista di potere nella fabbrica nella scuola e nella società contro ogni tentativo di repressione. Per l'unità degli operai degli studenti per la conquista di potere nella fabbrica nella scuola e nella società contro ogni tentativo di repressione. Per l'unità degli operai degli studenti per la conquista di potere nella fabbrica nella scuola e nella società contro ogni tentativo di repressione.

Il corteo si è formato in piazza Arbarello di fronte alla sede del circolo della Resistenza. Ha sfilato per tutto il centro cittadino, portando centinaia di striscioni, bandiere e cartelli con le parole d'ordine del movimento operaio e studentesco. Il servizio d'ordine era svolto da giovani che portavano i bracciali rossi con le sigle delle organizzazioni sindacali, la presenza della polizia era limitata a funzionari e agenti della squadra politica, e non si è verificato alcun incidente. Erano presenti numerosi dirigenti sindacali e politici tra cui il segretario della Cgil, Emilio Fagnano, il segretario della Cisl, Cesare De Piana, il compagno Adalberto Minucci della direzione del Pci e segretario della federazione comunista torinese il segretario provinciale del Psi, Eugenio Bozzello. Pino Ferraris segretario del PsiUP, gli onorevoli Oddino Bo Ciano, Misa, De Leo, il sindaco di Grugliasco, Luciano Rossi, numerosi consiglieri comunali e provinciali e comandanti partigiani.

I cartelli esprimevano i motivi e le parole d'ordine delle lotte nelle fabbriche nella scuola nei quartieri. «Basta con la rapina delle buste paga», «Basta con la repressione contro il socialismo», «Il popolo è forte e vincerà», «Respingiamo la repressione con la lotta». Il canto di Bandiera rossa si levava allo sfilo. «Perché per la prima volta abbiamo rivendicato l'autonomia, abbiamo chiesto di poter accettare le condizioni di lavoro nei luoghi di lavoro, di poter combattere i costi delle specialità medicinali (che ammontano ad oltre 26 mila mentre solo due o tre mila sono efficaci) e dei cibi sostituiti».

Il leader studentesco Mario Capanna ha denunciato nella repressione un tentativo di «recuperare» all'egemonia della classe dominante i ceti della piccola e media borghesia o scillanti ma ormai orientati verso sinistra e di instaurare un nuovo governo d'ordine. La Costituzione certo può servire ad allargare l'area democratica ma non ci si può illudere che la classe dominante sia disposta ad usarla in senso progressivo.

Il leader studentesco Mario Capanna ha denunciato nella repressione un tentativo di «recuperare» all'egemonia della classe dominante i ceti della piccola e media borghesia o scillanti ma ormai orientati verso sinistra e di instaurare un nuovo governo d'ordine. La Costituzione certo può servire ad allargare l'area democratica ma non ci si può illudere che la classe dominante sia disposta ad usarla in senso progressivo.

Il leader studentesco Mario Capanna ha denunciato nella repressione un tentativo di «recuperare» all'egemonia della classe dominante i ceti della piccola e media borghesia o scillanti ma ormai orientati verso sinistra e di instaurare un nuovo governo d'ordine. La Costituzione certo può servire ad allargare l'area democratica ma non ci si può illudere che la classe dominante sia disposta ad usarla in senso progressivo.

La gara per la diffusione e il reclutamento

SI PREPARANO LE «GIORNATE» DEL 15 E DEL 22 MARZO

Dopo i successi ottenuti domenica scorsa nella diffusione dell'Unità e nel reclutamento al Partito fra gli operai, si ha oggi l'impegno particolare delle compagne per celebrare la giornata del 8 marzo. La gara di diffusione e reclutamento si articolerà poi in altre due grandi giornate il 15 e il 22 con due pagine dedicate al Partito. Tutti i compagni e le compagne che parteciperanno alla gara, inviando il tagliando con l'indirizzo, riceveranno uno speciale attestato firmato dal segretario del Partito e illustrato da un disegno di Ernesto Treccani. Saranno inoltre sorteggiati fra i partecipanti i seguenti premi: 8 viaggi in URSS 2 croci di Unita vacanze in Tunisia e Algeria 1 registratore Philips 2 macchine fotografiche Zenit 3M, 2 fontanelle Lesa, 2 Cassephone Lesa 3 copie del volume «I viaggi di Gulliver» di Swift degli Editori Riuniti, 5 copie del volume «Lettere dalla terra» di Mark Twain degli Editori Riuniti, 10 album discografici di 2 dischi ciascuno con 10 oggetti dell'artigianato sovietico.

L'AIUTO ALL'UNITÀ

Il partito intensifica il lavoro

Un balzo nelle prossime domeniche

Dall'organizzazione... Un balzo nelle prossime domeniche. Il partito intensifica il lavoro per la diffusione dell'Unità e il reclutamento al Partito. Saranno organizzate le «giornate» del 15 e del 22 marzo. Tutti i compagni e le compagne che parteciperanno alla gara, riceveranno uno speciale attestato firmato dal segretario del Partito e illustrato da un disegno di Ernesto Treccani.

Significativo dibattito a Milano

Magistrati e giuristi contro norme fasciste e autoritarie

L'introduzione del prof. Carlo Smuraglia - La lotta per l'applicazione della Costituzione e l'abrogazione delle leggi fasciste in una prospettiva di più generale rinnovamento

MILANO 7. La repressione ormai non è vissuta solo come «speseranza» e tanta più concreta per chi la subisce. Ma come coscienza da strati sempre più vasti di cittadini che non comprendono la natura, i caratteri i fini, anche al di là della barriera di classe, e da tale coscienza nasce una spinta d'azione unitaria che sta trovando i suoi sbocchi operativi e politici. Questa, che sembra la prima conclusione da trarre dal Con-

Grave lutto dei compagni Marchini

I compagni Alfio e Alvaro Marchini sono stati colpiti da un grave lutto. Alfio Marchini è morto all'età di 81 anni nella sua abitazione in via del Portico Fiorito 63. La morte è stata annunciata da un telegramma di condoglianza e stato inviato dal compagno Gian Carlo Pajetta.

MAMMA

avvenuta il 7 marzo di un grave malattia.

MAMMA

Il Consiglio di amministrazione dell'Associazione sportiva Roma si è occupato di un grave lutto del suo presidente Alvaro Marchini e la famiglia per la dolorosa perdita della mamma.

MAMMA

Il collegio sindacale dell'Associazione sportiva Roma si è occupato di un grave lutto del suo presidente Alvaro Marchini e la famiglia per la dolorosa perdita della mamma.

Tutti i compagni senatori sono invitati a partecipare alla RENAZIONE ECCEZIONALE alla sede pomeridiana del Senato di martedì 10 marzo. L'assemblea dei senatori sarà presieduta dal compagno Pajetta il martedì 10 marzo alle ore 18.

Pistoia

Domani il processo al sindacalista

Il pretore, dottor Pagliuca non ha concesso la libertà provvisoria al compagno Enzo Cotti, arrestato ieri nella aula del tribunale dove si stava celebrando il processo contro il sindacalista. L'accusa è quella di oltraggio alla persona del presidente della Repubblica.

Il processo era chiaramente di natura politica e la sentenza del tribunale emessa dal tribunale lo ha dimostrato definitivamente. L'accusa non solo non era riuscita a dimostrare l'esistenza del reato (la diffamazione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico) ma trascendendo in valutazioni generali inosservabili aveva fatto risaltare in modo inequivocabile proprio il carattere politico del processo.

Stamane, mentre veniva inoltrata la richiesta di libertà provvisoria per il sindacalista il dottor Manca si recava a Firenze per incontrarsi con il dottor Calamari Procurettore generale della Repubblica. Un incontro che assume un significato particolare proprio per la tensione che c'è in città a causa del processo contro il sindaco e dell'arresto di Cotti. Il procuratore della R. pubblica ha annunciato che si appellerà contro la sentenza di ieri e si dice che il secondo processo dovrebbe svolgersi a Firenze e potrebbe avere il dottor Calamari come protagonista dell'accusa.

Renzo Foa

GARA DI EMULAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELL' «UNITÀ» E IL RECLUTAMENTO AL PARTITO - MARZO 1970

Il compagno della Sezione di Federazione di ha partecipato alla gara con i seguenti risultati

1° MARZO	8 MARZO	15 MARZO	22 MARZO	TOTALE
Compagni reclutati				Compagni reclutati
Copie Unità diffuse				Copie Unità diffuse

Il Segretario di Sezione (firma e timbro)

Il tagliando va tagliato riempito e spedito all'Associazione nazionale «Amici dell'Unità» presso Direzione PCI Via Botteghe Oscure 4 Roma

Suerte il caffè pienaroma a tostatura separata

bras hanno atlantico
centro america o tropicale
pregiate qualità di caffè
tostate separatamente una per una
e poi miscelate insieme vi danno il pienaroma

Caffè Suerte

CHICCHI

OFFERTA SPECIALE LIRE 250

Estrazioni del Lotto

	del 7 marzo 1970	Ena lotto
BARI	54 25 51 24 31	x
CAGLIARI	79 22 46 84 55	2
FIRENZE	29 26 72 36 59	1
GENOVA	75 88 58 39 46	2
MILANO	83 23 7 80 50	1
NAPOLI	34 89 9 55 22	x
PALERMO	29 74 48 22 24	1
ROMA	45 78 9 71 80	x
TORINO	58 62 80 87 48	x
VENEZIA	30 63 54 51 48	1
NAPOLI (2° estratto)		2
ROMA (2° estratto)		2
Al 13 + 12 - L. 2.572.000 al 283 + 11 - L. 88.600 e al 2724 + 10 - L. 9.200		